

Le comunicazioni d'emergenza durante il sisma del Centro Italia

Il ruolo svolto da R.N.R.E., Raggruppamento Nazionale Radiocomunicazioni in Emergenza, nei ventiquattro giorni trascorsi ad Accumoli e Grisciano, secondo il racconto del presidente dell'associazione specialistica, Alberto Barbera



■ di **Alberto Barbera***

Alle quattro del 24 agosto ci è pervenuta dal Dipartimento nazionale la comunicazione di messa in allarme della Colonna Mobile associativa, cui è seguita, un'ora dopo, la decisione di far partire subito due Unità Mobili attrezzate. Nella prima mattinata le unità di Arezzo e Roma hanno quindi raggiunto Accumoli, dove, preso atto della criticità della situazione, hanno installato la stazione radio satellitare automatica, portando immediatamente sul posto la connettività wifi e i collegamenti telefonici Voip.

Avendo preso coscienza della dimensione dell'area colpita e del tipo di emergenza, è stata attivata la segreteria d'emergenza nazionale, che, secondo le procedure associative, svolge il ruolo di intermediario tra la DICOMAC e la struttura associativa per quanto riguarda le turnazioni dei volontari e dei mezzi. Successivamente il Dipartimento ha identificato l'area da adibire a COC, all'interno del Salumificio Sa.No, a pochi chilometri dal centro di Accumoli ed ha chiesto ai nostri volontari di attrezzare questo sito con una nuova postazione satellitare, cablando una rete LAN, per permettere la connessione di computer e

■ La valigetta satellitare in dotazione al primo gruppo RNRE arrivato sul posto e subito messa in operatività tra le macerie per collegamenti telefonici



I volontari del Raggruppamento RNRE sono stati impegnati per 24 giorni nelle aree colpite dal sisma, svolgendo anche altri compiti a supporto del Coc di Accumoli e dell'amministrazione comunale

stampanti del DPC e del Comune. Si è quindi proceduto, in accordo con il Dipartimento, ad inviare un'altra Unità Mobile a Grisciano, dove si stava allestendo un campo di accoglienza gestito dalla Regione Lazio, per la creazione di una nuova postazione satellitare e di una rete LAN al servizio dei soccorritori del campo.

Nei giorni seguenti è stato necessario supervisionare le stazioni e, dove necessario, potenziarne le funzioni, per permettere il collegamento di nuovi computer e stampanti per cartografia, e creare nuove reti di dati, mantenendo in stand by la connessione satellitare.

Queste attività si sono protratte fino alla cessazione delle attività emergenziali, lo scorso 16 settembre, con la stesura di adeguate reti ADSL da parte di Telecom e il ripristino delle normali condizioni di lavoro.

Durante i 24 giorni di attivazione sul territorio colpito dal sisma, i volontari hanno svolto vari compiti a supporto sia del COC che dell'amministrazione comunale, attività che si sono estrinsecate in particolare realizzando le stampe topografiche (IGM e Ortofoto) della zona, grazie ai software CompeGPS in dotazione e le mappe già presenti nel nostro archivio. Mappe indispensabili per verificare se tutte le frazioni erano



■ Edifici crollati e strade non percorribili: questo lo scenario desolante in cui sono stati chiamati ad operare i primi soccorritori



■ Un volontario RNRE mentre procede all'installazione di una valigetta satellitare per creare una rete dati

state raggiunte dai soccorsi e purtroppo indisponibili nella sede del Comune per il crollo dell'edificio. Le comunicazioni all'interno delle strutture associative sono state

effettuate sul territorio attraverso radio VHF operanti sulla frequenza nazionale civile RNRE.

A livello nazionale invece dal 24 al 28 agosto è stata attiva e operativa

Il raggruppamento RNRE collettore di generosità



L'associazione ha ricoperto un ruolo importante nei contatti tra l'amministrazione comunale di Accumoli e la Toyota Material Handling Italia, società del gruppo Toyota Industries Corporation, che opera nel settore della movimentazione e logistica delle merci, al fine di inviare sui luoghi del sisma un muletto elettrico. Il General Manager Paolo Carassini ha raccolto l'appello di solidarietà «a sostegno del difficile lavoro di quanti si stanno adoperando per prestare aiuto e soccorso», donando il muletto (nella foto in alto). Analoga attività è stata svolta da RNRE nei giorni successivi, sempre a favore del Comune di Accumoli, con la Hyundai Europa, per l'invio di un escavatore e di una pala caricatrice da utilizzare per quattro mesi a titolo completamente gratuito, compreso il trasporto.



■ *Trasmissioni radio da una Unità Mobile RNRE attrezzata per operare in tutte le modalità: satellitare, digitale fonia*

la rete alternativa, predisposta per tali eventualità, in HF, dalla sala nazionale di Biella, supportata dalle altre stazioni capomaglia.

Oltre a quest'attività svolta sul posto, altri nostri volontari hanno operato a Roma, in Sala Italia, a supporto del Dipartimento nazionale, e, successivamente, a Rieti presso la DICOMAC, fino al 18 settembre. In quest'ultimo caso sono stati chiamati a svolgere compiti di segreteria operativa grazie all'esperienza precedentemente maturata nell'utilizzo di specifici software gestionali. Da questa esperienza sul campo è sicuramente emersa la validità delle scelte strategiche effettuate dal Raggruppamento Nazionale, e cioè di considerare le comunicazioni in emergenza non limitate al solo ambito delle radiocomunicazioni ma di estenderlo, così come le nuove tecnologie richiedono, sia al settore satellitare che digitale pactor, sfruttando la rete mondiale Winlink 2000.

A completamento di ciò, la necessità di essere in grado di offrire attraverso la professionalità dei nostri volontari una integrazione tra reti satellitari e reti dati.

Ciò è stato possibile potendo contare su un certo numero di volontari in possesso di esperienza e professionalità nell'ambito della creazione di reti LAN sul luogo dell'emergenza per permettere un'operatività delle

■ *Il Sindaco di Accumoli accompagna il Presidente del Senato Pietro Grasso a visitare una postazione RNRE*

altre strutture di soccorso presenti sui luoghi dell'emergenza. Per dare un'idea del lavoro svolto, possiamo dire che i nostri volontari hanno steso oltre 300 metri di cavo per trasmissione dati. Il futuro sarà sempre più tecnologico e quindi, poter contare su strutture altamente qualificate in questo tipo di attività a nostro avviso sarà fondamentale ecco perché già dalla sessione formativa che si terrà a Velletri dal 30 settembre al 2 ottobre verranno affrontati questi temi per essere in grado di offrire un servizio in emergenza sempre più adeguato alle esigenze.

**Presidente R.N.R.E.,
Raggruppamento Nazionale
Radiocomunicazioni in Emergenza*



P